

XI LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
Delibera n. 7

Estratto del processo verbale della seduta n. 2 del 21 maggio 2013

Oggetto: ex consigliere LUIGI FERONE – attribuzione assegno vitalizio – decorrenza 1° giugno 2013.

Presiede il Presidente Franco Iacop

Sono presenti:

i Vice Presidenti Paride Cargnelutti
 Igor Gabrovec

i Consiglieri Segretari Emiliano Edera
 Daniele Gerolin
 Bruno Marini
 Claudio Violino

Assistono:

il Segretario generale Mauro Vigni
il Capo di Gabinetto Sandro Burlone
il Responsabile dell'Ufficio Stampa Alessandro Bourlot

Verbalizza Morena Barzan

Ex consigliere LUIGI FERONE – attribuzione assegno vitalizio – decorrenza
1° giugno 2013.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 13 settembre 1995, n. 38, con cui sono disposte, sull'indennità di presenza, le trattenute obbligatorie nella misura del 17% a titolo di contributo per la corresponsione dell'assegno vitalizio e del 2% per la corresponsione della quota dello stesso ai superstiti dei consiglieri deceduti;

VISTO l'articolo 7, comma 1, della legge regionale 13 settembre 1995, n. 38, che prevede la corresponsione di un assegno vitalizio a favore dei consiglieri cessati dal mandato che abbiano compiuto sessanta anni d'età e che abbiano corrisposto i predetti contributi per un periodo di almeno cinque anni;

ATTESO CHE, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, della L. R. 38/95, l'assegno vitalizio spetta a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello nel quale il consigliere, cessato dal mandato, ha maturato il diritto all'assegno medesimo;

VERIFICATO CHE l'ex consigliere LUIGI FERONE nato il 14 luglio 1948, ed in carica dal 1° luglio 2003 al 12 maggio 2013 (9 anni, 10 mesi e 12 giorni), è in possesso dei requisiti di età e di contribuzione richiesti per avere diritto all'assegno vitalizio a decorrere dal 1° giugno 2013 (primo giorno del mese successivo a quello nel quale è cessato dal mandato);

VISTO l'articolo 7, comma 2, della legge regionale n. 38/95, con cui viene disposto che, ai fini del computo del periodo di mandato eccedente il quinquennio minimo di contribuzione, la frazione di anno superiore a sei mesi si considera come anno intero e quella inferiore non viene considerata;

RITENUTO di pertanto di corrispondere all'ex consigliere LUIGI FERONE dal 1° giugno 2013 l'assegno vitalizio spettante per 10 anni di contribuzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge regionale n. 38/95, come modificato dall'articolo 17, commi 10 e 12 della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18, in virtù del quale la misura dell'assegno vitalizio lordo è calcolata sulla base dell'ammontare mensile lordo dell'indennità parlamentare di cui all'articolo 1, della legge 31 ottobre 1965, n. 1261, riferita al 1° gennaio 2011 (pari a Euro 11.703,64), applicando i valori percentuali di cui alla "Tabella A" allegata alla legge regionale medesima che, nel caso specifico, sono quelli previsti per 10 anni di contribuzione;

CONSIDERATO che il citato articolo 8, comma 1, della legge regionale n. 38/95, prevede la rivalutazione annuale dell'ammontare mensile lordo dell'indennità parlamentare di cui all'articolo 1, della legge 31 ottobre 1965, n. 1261;

TENUTO conto che ai sensi dell'articolo 17, comma 13, della L.R. n. 18/11, per gli anni 2012 e 2013 la predetta rivalutazione annuale non trova applicazione;

ATTESO pertanto che, in forza delle richiamate disposizioni, all'ex consigliere LUIGI FERONE spetta, a decorrere dal 1° giugno 2013, un assegno vitalizio pari al 33,75% della predetta indennità parlamentare mensile lorda, corrispondente ad Euro 3.949,98 mensili lordi;

VISTO l'articolo 8 del Regolamento di contabilità;

VISTO l'articolo 9 del Regolamento interno;

all'unanimità

delibera

di attribuire, in forza delle disposizioni richiamate nelle premesse, all'ex consigliere regionale LUIGI FERONE con decorrenza 1° giugno 2013 ed in mensilità posticipate, un assegno vitalizio mensile lordo di Euro 3.949,98 corrispondente al 33,75% dell'indennità parlamentare riferita al 1° gennaio 2011 (pari a Euro 11.703,64 m. l.);

di adeguare di volta in volta detto assegno ai sensi dell'articolo 15 della richiamata L. R. n. 38/95.

La relativa spesa farà carico al capitolo 2 articolo 2 del bilancio del Consiglio per il 2013 che presenta la necessaria disponibilità.

Il Servizio amministrativo è incaricato dell'esecuzione degli atti conseguenti al presente provvedimento.

- omissis -

IL PRESIDENTE
Franco Iacop

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Vignini

LA VERBALIZZANTE
Morena Barzan